



FASE FENOLOGICA

GERMOGLIAMENTO/
ACCRESIMENTO
GERMOGLI

PAROLE CHIAVE:

OCCHIO DI PAVONE,
POTATURE,
SVERNAMENTO
FITOFAGI

BOLLETTINO

OLIVO

19.04.2024

TECNICI

AREALE GARDESANO

Olmo Bonzi: 340-0002464

Paolo Zani: 328-4933440

Deborah Madernini: 347-2723570

AREALE SEBINO

Luigi Alberti: 340-8903484

AREALE LARIANO

Riccardo Pozzi: 334-8154399

AREALE GARDA

Le scorse settimane sono state caratterizzate da temperature elevate, **seguite da perturbazioni, di carattere temporalesco**, che hanno portato ad avere condizioni predisponenti allo sviluppo di malattie fungine. **Le infezioni di occhio di pavone (*Spilocaea oleaginea*)**, risultano essere **eterogenee** sul territorio e in alcuni casi di entità elevata, i tecnici hanno rilevato ***Euzophera spp.*** in campo sono state ritrovate larve e pupe (foto).

SITUAZIONE FITOSANITARIA

Si consiglia di **proseguire con le potature**. (eseguire solo le potature necessarie a garantire l'arieggiamento della chioma e il corretto sviluppo fisiologico). **È possibile** in questa fase **eseguire una concimazione azotata con urea o con altri concimi azotati sia a pronto effetto che a lento rilascio**. Si ricorda che per impostare i corretti apporti di elementi nutritivi, va sviluppato un piano di concimazione basato sulla **specificità del sito**. **In caso di forte presenza di rogna eliminare dal campo i residui di potatura, dove possibile bruciare** (informarsi prima sempre presso il proprio Comune e gli Enti competenti sulla possibilità di bruciare e gli eventuali orari e tempistiche per farlo).

CONSIGLI AGRONOMICI

In convenzionale si consiglia di eseguire un trattamento con fungicidi contro **occhio di pavone e infezioni latenti di lebbra dell'olivo** a base di (trifloxystrobina, tebuconazolo in alternativa piraclostrobina)* i prodotti sono miscibili anche con il rame (controllare la miscibilità dello specifico prodotto).

In biologico si consiglia di effettuare un trattamento sempre per le stesse problematiche fungine a base di **ossicloruro di rame** e di **zolfo bagnabile (controllare sempre se i prodotti sono registrati per olivo)**. *si raccomanda sempre di rispettare i tempi di rientro in campo, i tempi di carenza e le dosi indicate nell'etichetta dei prodotti commerciali)

CONSIGLI D'INTERVENTO



Pupa di *Euzophera spp.*

Programma di Sviluppo Rurale 2014 - 2020 Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale –Misura 19 - OPERAZIONE 19.3.01
“Cooperazione interterritoriale e transnazionale”

AREALE SEBINO

Verificare presenza di *Euzophera* spp. in particolar modo nelle zone colpite in modo importante negli anni scorsi (es. Marone, Sale Marasino, Sulzano, Riva di Solto, Scanzorosciate). Ove gli attacchi fossero risultati significativi si consiglia di prendere contatto con i tecnici di zona. Limitati focolai presenti anche in altre zone.

SITUAZIONE FITOSANITARIA

Si consiglia di **ultimare le operazioni di potatura** appena possibile. Si raccomanda di **rimuovere i residui di potatura** in tempi rapidi e di non lasciarli, poiché possono favorire la diffusione di alcuni insetti dannosi per l'olivo. Per far questo **è possibile trinciare, tranne quando vi è abbondante presenza di rogna**, di disseccamenti riconducibili a cancri rameali, o di larve xilofaghe. In questi casi è necessario allontanare i residui dall'oliveto e se possibile bruciarli.

In questo periodo è anche fondamentale fornire la prima dose di un concime a base di azoto. L'apporto azotato annuale deve essere frazionato in almeno due interventi, per renderlo disponibile nelle fasi fenologiche in cui la pianta ne ha effettivamente bisogno ed evitare di perdere tale elemento con le piogge. A titolo puramente indicativo si suggerisce di somministrare per una pianta adulta 500 g di urea.

Nelle piante giovani è importante fornire azoto per stimolare il loro rapido sviluppo e per favorire la precoce entrata in produzione.

La quantità di azoto annuale, espressa in grammi di urea ogni pianta, deve essere divisa in almeno 2 dosi nel corso della primavera-estate secondo il seguente schema:

1) primo anno 60 g , 2) secondo anno 150 g 3) terzo anno 250 g , 4) quarto anno 350 g

Se si somministra urea si raccomanda di non esagerare e soprattutto di non accumulare il concime vicino alle piantine per evitare le possibili ustioni.

CONSIGLI AGRONOMICI

Effettuare un trattamento a base di ossicloruro di rame una volta terminate le operazioni di potatura e trinciatura o asportazione delle ramaglie.

CONSIGLI D'INTERVENTO

NOTIZIE UTILI E COMUNICAZIONI

Si comunica che la **CCIAA di Brescia** ha emesso un **bando per i Contributi alle Imprese Agricole del settore olivicolo (AGEF 2402)**, le domande possono essere **presentate dall'8 Aprile 2024 fino al 31 Ottobre 2024**. Si riporta il link alla pagina dedicata:

<https://www.bs.camcom.it/bandi-e-contributi/bandi-di-contributo-camerale/imprese-olivicole>

Si segnala un ulteriore il **bando "Bando Isi 2023"**, in particolare sull'**Asse di finanziamento 5 "Progetti per micro e piccole imprese** operanti nel settore della **produzione primaria dei prodotti agricoli"**, che finanzia **l'acquisto di trattori agricoli o forestali e/o macchine agricole e forestali**. A favore delle aziende olivicole si segnala anche **l'Asse di finanziamento 3**, riguardante i progetti **"Progetti di bonifica da materiali contenenti amianto"**. La procedura informatica per la presentazione della domanda è aperta dal 15 aprile 2024 e si conclude il 30 maggio 2024. Anche qui si riporta il link alla pagina dedicata:

<https://www.inail.it/cs/internet/attivita/prevenzione-e-sicurezza/agevolazioni-e-finanziamenti/incentivi-alle-imprese/bando-isi-2023.html>

BANDI